

CRISTALLOTERAPIA e ENNEAGRAMMA Le pietre di santa ILDEGARDA DI BINGEN applicate agli enneatipi

Inviato da Amministratore
sabato 02 ottobre 2021
Ultimo aggiornamento sabato 02 ottobre 2021

Questo testo originale composto dal sacerdote Marcello Stanzione, studioso di enneagramma, e da Chantal Raimondo, studiosa di litoterapia, tratta delle conoscenze di cristalloterapia in epoca medievale di una donna straordinaria, la santa monaca benedettina Ildegarda di Bingen. ...

Recentemente canonizzata dalla Chiesa e già definita da Giovanni Paolo II « luce del suo popolo e del suo tempo », grazie all'osservazione, allo studio e all'ispirazione divina ella è riuscita, in tempi in cui la farmacopea era molto limitata, a curare o lenire molti disturbi grazie a quanto offerto dalla natura. L'utilizzo di pietre preziose e cristalli a fini curativi, disciplina oggi più nota con i termini « cristalloterapia » e « litoterapia », si riscontra in tutti i popoli fin dall'antichità. I due autori accostano le pietre e i minerali scelti da santa Ildegarda ai nove enneatipi dell'enneagramma, che è un metodo per individuare la tipologia della personalità molto antico, oggi riscoperto e apprezzato anche da psicologi e uomini di fede. Diversi dei rimedi da lei proposti, che fanno parte della tradizione medica popolare, sono stati validati dalla scienza moderna. Le pietre curative utilizzate dalla monaca di Bingen possono davvero essere amiche dell'uomo, e in particolare dell'ammalato, a patto però che nessuno pensi di lasciare loro la responsabilità del proprio benessere o della propria guarigione. In questo senso possiamo dire che le pietre ci responsabilizzano. Leggi il pdf